

CRITERI GENERALI DELL'AVVISO PER IL SOSTEGNO AD INVESTIMENTI IN MATERIA DI IMPIANTISTICA E SPAZI SPORTIVI PUBBLICI DESTINATI ALLE ATTIVITÀ MOTORIO SPORTIVE MEDIANTE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ANNUALITÀ 2024

La Regione Toscana intende promuovere e sostenere investimenti finalizzati al miglioramento e alla qualificazione del sistema di impianti e di spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale.

1 Soggetti beneficiari del contributo

Le istanze di contributo per la realizzazione di interventi relativi ad impianti destinati all'attività sportiva possono essere presentati, dagli Enti locali (es. Comuni, Province, Città metropolitana).

2 Requisiti specifici di partecipazione

Le istanze devono riferirsi a progetti cantierabili nell'anno 2024 (progetto esecutivo oppure definitivo approvato).

Potranno presentare le istanze di contributo i soggetti che:

- nel 2021 non hanno ricevuto alcun finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 21007 del 30/11/2021 e di cui all'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 19969 del 08/11/2021, a valere sull'Avviso per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale annualità 2021;
- nel 2022 non hanno ricevuto alcun finanziamento di cui all'allegato B e C del Decreto Dirigenziale n. 14169 del 07/07/2022 a valere sull'Avviso per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale annualità annualità 2022;
- nel 2023 non hanno ricevuto alcun finanziamento di cui all'allegato A e B del Decreto Dirigenziale n. 16044 del 17/07/2023 a valere sull'Avviso per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale annualità annualità 2023;
- nelle annualità 2021, 2022 e 2023 non risultano beneficiari di contributi straordinari previsti dalla Regione Toscana in collegamento a disposizioni finanziarie in materia di impiantistica sportiva.

3 Iniziative ammissibili

Gli interventi ammessi a contributo riguardano:

- l'ampliamento di spazi e impianti sportivi e realizzazione di nuovi impianti;
- il recupero funzionale, la ristrutturazione, la manutenzione straordinaria, il miglioramento sismico, l'efficientamento energetico, la messa a norma e la messa in sicurezza volti al miglioramento e alla qualificazione dell'offerta di servizi e impianti sportivi;
- gli interventi di realizzazione di nuovi spazi attrezzati e aree verdi che favoriscano la pratica motoria e sportiva;
- l'acquisto di arredi e attrezzature sportive collegati ad un impianto/spazio sportivo.

4 Spese finanziabili

Sono da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo le seguenti voci di spesa sostenute nel 2024 e nel 2025:

- le spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali, incluse quelle realizzate in economia con personale o

maestranze dell'Ente richiedente in contributo, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;

- le spese per opere edili, murarie e impiantistiche;
- le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature sportive permanenti, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo;
- l'acquisto e/o l'esproprio di terreni su cui realizzare l'impianto sportivo;
- l'acquisto e/o l'esproprio di edifici da destinare ad uso di impianto sportivo;
- l'Imposta sul Valore aggiunto, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano deducibili fiscalmente.

5 Risorse disponibili

La somma complessiva prevista dalla Regione Toscana a titolo di cofinanziamento degli interventi è pari a 8.000.000,00 Euro.

Il contributo prevede la compartecipazione obbligatoria, da parte dei soggetti titolari dei progetti, di almeno il 10% del costo complessivo di ogni intervento.

Nel caso di Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è richiesto un cofinanziamento minimo pari al 5% del costo complessivo di ogni intervento.

Il contributo regionale in ogni caso non può essere superiore ad Euro 400.000,00 per ciascun soggetto richiedente.

6 Domande di finanziamento

Ciascun soggetto richiedente può presentare domande di finanziamento per più impianti, fino a raggiungere il tetto massimo di richiesta ammissibile pari complessivamente a Euro 400.000,00.

Le domande eccedenti la quota sopra stabilita sono inammissibili.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di:

di ridurre l'importo dei contributi concessi sulla base dell'ammontare delle istanze complessivamente pervenute in relazione alla somma messa a disposizione.

Qualora l'importo del contributo richiesto non possa essere assegnato nella sua totalità, anche in considerazione del numero complessivo delle istanze ammissibili, la Regione concede la possibilità al soggetto beneficiario di rimodulare il progetto complessivo in considerazione del contributo ottenuto.

7 Tempi di realizzazione degli interventi

I soggetti beneficiari del contributo in conto capitale devono, a pena di pronuncia di revoca dei finanziamenti:

- avviare i lavori entro il 30/11/2024;
- completare le opere finanziate entro il 30/11/2025;
- presentare la rendicontazione entro il 31/12/2025.

I lavori possono essere già in essere (ma non conclusi) al momento di presentazione dell'istanza di contributo.

8 Istruttoria e valutazione delle istanze

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dal Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche" che provvederà, in particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità e procederà poi alla predisposizione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo.

Nella valutazione degli interventi la Regione Toscana terrà conto dell'opportunità di promuovere la migliore copertura territoriale e sostenere la presentazione di progetti di investimento sull'intero territorio regionale.

In fase di istruttoria la Regione Toscana si riserva la possibilità di richiedere integrazioni/modifiche alla documentazione presentata.

Saranno considerate prioritarie le istanze aventi per oggetto:

- interventi corredati di progetto esecutivo oppure con livello di progettazione tale da poter essere messo a gara;
- interventi di sostenibilità ambientale (riqualificazione energetica, contenimento dei consumi, fonti rinnovabili, ecc.) e/o che prevedano l'efficientamento energetico;
- interventi di abbattimento di barriere;
- interventi di miglioramento della sicurezza dell'impianto sportivo (es. antincendio, sorveglianza, interventi di adeguamento sismico...);
- interventi per l'omologazione dell'impianto sportivo alle Federazioni sportive di appartenenza;
- interventi su impianti siti in zone interessate dagli eventi alluvionali del 2 novembre 2023.

Sarà presa in considerazione la dimensione del Comune richiedente, valorizzando le istanze presentate dai Comuni più piccoli.

La graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento sarà approvata con apposito provvedimento del Dirigente del Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche".

9 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

Il contributo assegnato può essere liquidato dalla Regione secondo le seguenti modalità:

- a) il 50% del contributo concesso a seguito di presentazione di apposita dichiarazione attestante l'inizio dei lavori – da presentare entro il 30/11/2024;
- b) il rimanente 50% del contributo concesso in seguito alla presentazione della dichiarazione di fine lavori (entro il 30/11/2025) e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (entro il 31/12/2025).

10 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:

- comunicare tempestivamente alla Regione ogni variazione al cronoprogramma delle attività e a quello economico-finanziario;
- comunicare le variazioni alle opere in fase di realizzazione (variante in corso d'opera) alle condizioni che le variazioni non vadano a modificare le finalità del progetto;
- evidenziare sempre e nei modi più opportuni che l'intervento in oggetto è stato realizzato con risorse della Regione Toscana, anche in ogni comunicazione pubblica;
- dichiarare l'utilizzo indipendente, per autonomia di servizi, di accessi e di possibilità di gestione dello spazio ove si tratti di impianti scolastici.

11 Tutela della privacy

Per la partecipazione al presente avviso, nonché per la successiva erogazione del contributo economico, è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sottoforma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", la Regione Toscana, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.